



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 10 DEL 23.03.2015

Anno 2015 giorno 23 mese Marzo ore 13.30 presso la sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il C.d.A. dell'ESU di Verona:

OGGETTO:

Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto aziendale dei dipendenti ESU.

Destinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014.

CONSIGLIERI

		P	A
1	Antonini Lorenzo	X	
2	Benini Federico	X	
3	dalla Massara Tommaso	X	
4	Francullo Domenico	X	
5	Gosetti Giorgio	X	
6	Pecchio Alberto		X
7	Rucco Francesco	X	
8	Soriolo Massimo		X
9	Vicentini Marco	X	

PRESIDENTE

Francullo Domenico

SEGRETARIO

Verza Gabriele

COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

Giarola Luciano
Nale Alberto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Presidente che illustra l'argomento posto all'ordine del giorno;

PREMESSO che – a norma dell'art. 45 comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 – il trattamento economico fondamentale ed accessorio dei pubblici dipendenti, fatto salvo quanto previsto all'art. 40, commi 3-ter e 3-quater, e all'art. 47-bis comma1, è definito dai contratti collettivi;

VISTO:

- quali sono le materie regolate dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa ai sensi dell'art. 16 comma 1 del C.C.N.L. sottoscritto in data 31.03.1999 e dell'art. 4 del C.C.N.L. sottoscritto in data 01.04.1999, così come modificati ed integrati con il C.C.N.L. del 22.01.2004;
- quanto disposto dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 in materia di contrattazione decentrata, valutazione e premialità;

RITENUTO opportuno definire, nel quadro delle odierne relazioni sindacali e nel rispetto di quanto disposto dalla disciplina contrattuale e dalla normativa vigente, l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2014 – in conformità a quanto previsto nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto il 21.03.2012, i cui contenuti normativi rimangono invariati e trovano applicazione nell'accordo in oggetto;

CONSIDERATO che il fondo annuale per gli incentivi alla progettazione di opere pubbliche viene determinato nell'esatto importo a fine esercizio in conformità a quanto stabilito dall'art. 92 comma 5 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., dagli artt. 13 e 13-bis del D. L. 24 giugno 2014 n. 90 e nel "Regolamento dell'ESU di Verona per la ripartizione degli incentivi per la progettazione";

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 05.08.2008, ratificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 07.10.2008 con cui questa Azienda ha stabilito la composizione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata a svolgere il proprio ruolo istituzionale nei vari livelli di relazioni sindacali quali la concertazione, l'informazione, la consultazione e le trattative per la contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 27.06.2013 con la quale, nel quadro della dotazione organica vigente e dei profili professionali definiti con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008, si è provveduto a rideterminare la struttura organizzativa dell'ESU di Verona, riducendo la precedente separazione in più uffici e servizi di figure professionali con competenze omogenee ed adeguando le posizioni di lavoro dell'Azienda, definendo il quadro generale ed i presupposti entro i quali attuare la contrattazione decentrata;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 17.12.2014 con la quale è stato costituito il fondo per le risorse decentrate e sono stati definiti gli indirizzi per la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa;

PRESO ATTO che in data 19.03.2015 le delegazioni trattanti di parte sindacale e di parte pubblica hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto decentrato concernente il personale di questa Azienda;

VISTO che, in attuazione dell'art. 5 comma 3 del C.C.N.L. del 01.04.1999, così come modificato ed integrato con il C.C.N.L. del 22.01.2004, il Collegio dei Revisori nella seduta del 20.03.2015:

- ha preso visione dell'accordo intercorso fra le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2014 sottoscritta il 19.03.2015;
- esaminata la relazione illustrativa tecnico finanziaria sottoscritta dal Direttore dell'ESU in data 19.03.2015, non ha rilevato incompatibilità economico finanziaria fra costi e vincoli di bilancio, risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, in quanto la spesa derivante dall'applicazione del contratto integrativo - anno 2014 - trova la copertura finanziaria nei capitoli di bilancio relativi alla spesa per il personale ed ha ritenuto che gli oneri contrattuali siano coerenti con i vincoli del C.C.N.L.;
- ha espresso sul piano tecnico PARERE FAVOREVOLE all'ipotesi di accordo decentrato integrativo sottoscritto il 19.03.2015 fra la delegazione trattante dell'ESU di Verona e le rappresentanze sindacali interne ed esterne;
- ha certificato positivamente, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria del 19.03.2015, redatte in conformità alla circolare n. 25 del 19.07.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DATO ATTO che, nell'osservanza di quanto disposto dall'art. 4 del C.C.N.L. del 31.07.2009 e dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia di spesa del personale, la determinazione dei contenuti economici dell'accordo integrativo aziendale è stata effettuata, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. 2002 – 2005 sottoscritto il 22.01.2004, dividendo le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;

RITENUTO che l'accordo sia coerente con gli indirizzi e gli obiettivi aziendali e, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti:

- rispetti complessivamente i vincoli del C.C.N.L., delle norme di legge e dello stesso D. Lgs. n. 165/2001;
- definisca e configuri l'applicazione di criteri finalizzati alla produttività, improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della performance individuale, con riguardo ai diversi istituti finanziati dalla contrattazione integrativa, nonché a parametri di selettività;
- rispetti i vincoli finanziari previsti dalla vigente normativa in ordine alla consistenza delle risorse assegnate ai fondi per la contrattazione integrativa ed all'evoluzione della consistenza dei fondi e della spesa derivante dai contratti integrativi applicati;

CONSIDERATO sussistano i presupposti stabiliti dal C.C.N.L. sottoscritto il 01.04.1999 per autorizzare, ai sensi dell'art. 5 comma 3, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, individuato nel Direttore dell'Azienda, alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo nel testo allegato;

VISTO che per l'anno 2014 sono già state retribuite nei capitoli di spesa del personale quota parte delle integrazioni tabellari relative alle Progressioni economiche orizzontali e delle indennità previste dal precedente accordo integrativo aziendale;

VISTA la disponibilità del bilancio in corso;

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

Consiglieri presenti n. 7
Consiglieri votanti n. 7
Voti favorevoli n. 7
Voti contrari n. ====
Astenuti n. =====

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del C.C.N.L. del personale del comparto Regioni – Autonomie Locali del 01.04.1999, la sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, destinazione delle risorse per la produttività – anno 2014 - del personale di questa Azienda, ALLEGATO A e parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di registrazione della spesa, essendo il relativo impegno già assunto con l'approvazione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c), della Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della L.R. 8 del 07.04.1998.

IL SEGRETARIO
(Dott. Gabriele Verza)

IL PRESIDENTE
(Prof. Domenico Francullo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____.

IL DIRETTORE

ESU di Verona

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO**

**Destinazione delle risorse per la produttività
anno 2014**

Marzo 2015

ACCORDO ESU DI VERONA – RSU - OO.SS.

L'anno il giorno del mese di alle ore presso la sede
amministrativa dell'ESU di Verona presenti:

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA:

Il Direttore con funzioni di	presidente	VERZA Gabriele
Qualifica unica dirigenziale	componente	BERTAIOLO Luca
Istruttore Direttivo Amministrativo - assistente		TOMELLERI Stefano

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE:

PER LE RSU AZIENDALI:

C.G.I.L./F.P.	RIBOLATI Enrico
C.G.I.L./F.P.	STRAMBACI Paolo
C.I.S.L./FP	AMBRA Carla

PER LE OO.SS. TERRITORIALI:

C.G.I.L./F.P.	ROSSONI Elisabetta
C.I.S.L./FP	TIRAPELLE Angelo

richiamate le disposizioni vigenti in materia di rinnovi contrattuali e di spesa del personale ,
si sono riunite le delegazioni trattanti per definire l'utilizzo delle risorse per le politiche di
sviluppo delle risorse umane e per la produttività - anno 2014 - secondo le modalità della
vigente disciplina contrattuale nel quadro normativo del Contratto Collettivo Decentrato
Integrativo sottoscritto il 21.03.2012.

Le parti prendono atto che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del
17.12.2014 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate come di seguito indicato:

Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2014 (al netto quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004)

Art. 14 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)			
Risorse destinate nel 1998 al lavoro straordinario, fondo di cui all'art. 31 comma 2 lettera a) del CCNL 06.07.1995	L. 5.972.365		
Destinare la parte residua dopo l'applicazione dell'art. 15 comma 1 lettera a) del presente C.C.N.L., sottratte le quote di straordinario ex VII [^] e ex VIII [^] qualifica ora titolari di posizione organizzative	-L. 2.149.634		
Riduzione 3% risorse 1999	-L. 179.171	L. 3.643.560	€ 1.881,74

**RISORSE AVENTI CARATTERE DI STABILITA'
(ART. 31, COMMA 2, CCNL 22/01/2004)**

Art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1998 - 2001			
Riduzione 3% fondo straordinario 1999		L. 179.171	€ 92,53
Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)			
a) Fondi art. 31 comma 2 previsti per l'anno 1998:			
ex b)	L. 6.824.465		
ex c)	L. 9.730.345		
ex d)	L. 9.880.930		
ex e)	L. 123.924.565		
Quote di straordinario ex VII [^] ex VIII [^] qualifica ora titolari di posizioni organizzative	L. 2.149.634	L. 152.509.939	€ 78.764,81
b) Risorse aggiuntive, incremento anno 1998, art. 3 del CCNL del 16.07.1996, 0,65% monte salari 1995		L. 5.621.719	€ 2.903,38
g) Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED, somme vincolate		L. 11.895.000	€ 6.143,25
h) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità al personale di VIII [^] qualifica funzionale, somma vincolata		L. 1.500.000	€ 774,69
j) 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza		L. 5.374.585	€ 2.775,74

Art. 4 del C.C.N.L. 05.10.2001 biennio economico 2000 - 2001 (Integrazione risorse dell'art. 15 del C.C.N.L. dell'01.04.1999)			
Art. 4 comma 1			
Importo pari all'1,1% del monte salari 1999 esclusa la quota relativa alla dirigenza		L. 14.036.792	€ 7.249,40
Art. 4 comma 2			
Importo annuo retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal 01.01.2000 al 31.12 anno precedente (Donà, Trentini, Arbetti, Cavazza, Sommacampagna, Mora, Franco, Martini, Tosi, Filacaro, D'Angelo)			€ 10.968,10

Art. 32 comma 1 C.C.N.L. del 22.01.2004			
Importo pari allo 0,62 % del monte salari 2001 esclusa la quota relativa alla dirigenza			€ 4.307,61
Art. 32 comma 7 C.C.N.L. del 22.01.2004			
Importo pari allo 0,20 % del monte salari 2001, per finanziare le alte professionalità (art. 10)			€ 0,00

Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004			
Quota parte Indennità di comparto			€

Dichiarazioni congiunte n. 14 del CCNL 22.01.2004, n. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006 e n. 1 del CCNL 31.07.2009			
Incremento importo PEO e rideterminazione fondo - art. 1 c. 3 C.C.N.L. 05.10.2001 al 01.01.2001 - art. 29 c. 2 C.C.N.L. 22.01.2004 al 01.01.2003 - art. 2 c. 1 C.C.N.L. 09.05.2006 al 01.01.2006 - art. 6 c. 1 C.C.N.L. 11.04.2008 al 01.01.2008 - art. 2 c. 1 C.C.N.L. 31.07.2009 al 01.01.2009			€ 5.004,74

TOTALE (Risorse stabili)				€ 118.984,25
---------------------------------	--	--	--	---------------------

RISORSE AVENTI CARATTERE DI VARIABILITA'
(ART. 31, COMMA 3, CCNL 22/01/2004)

Art. 15 comma 1 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)			
d) sostituito dall'art. 4 comma 4 del CCNL 05.10.2001; integrazione risorse art. 43 L. 449/1997			€ 0,00
e) Art. 1 comma 57 e seguenti L. n. 662/96 economie (anno precedente) conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale; attivazione di mobilità di personale con trasferimento da una sede all'altra dell'Azienda			€ 0,00
k) somme destinate da specifiche disposizioni di legge. Fondi incentivanti la progettazione di opere pubbliche, art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i. (al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali)			€

Art. 15 comma 2 C.C.N.L. 1998 - 2001			
Sussiste capacità di spesa, integrazione sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari 1997 (€ 6.405,56)			€ 2.813,53

TOTALE (Risorse variabili)	€ 2.813,53
-----------------------------------	-------------------

Art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122			
Riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010			€ - 0,00

TOTALE (Risorse variabili – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010)	€ 2.813,53
--	-------------------

TOTALE FONDO (Risorse stabili + Risorse variabili – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010)	€ 121.797,78
--	---------------------

TOTALE COMPLESSIVO (comprensivo delle risorse destinate al lavoro straordinario)	€ 123.679,52
---	---------------------

Monte salari anno 1997 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc
L. 1.033.574.000 (dal conto annuale)

Monte salari anno 1999 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
L. 1.276.072.000 (dal conto annuale)

Monte salari anno 2001 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
L.1.345.272.000, € 694.775,01 (dal conto annuale)

Monte salari anno 2003 escluse le quote relative alla dirigenza, A.N.F., missioni, ecc.
€ 669.342,00 (dal conto annuale)

Art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122
--

Riduzione automatica risorse stabili in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014			€ - 11.735,33
--	--	--	---------------

TOTALE (Risorse stabili – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014)			€ 107.248,92
--	--	--	---------------------

Riduzione automatica risorse variabili in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014			€ - 651,45
--	--	--	------------

TOTALE (Risorse variabili – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014)			€ 2.162,08
--	--	--	-------------------

TOTALE FONDO (Risorse stabili + Risorse variabili – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014)			€ 109.411,00
---	--	--	---------------------

Riduzione automatica Risorse destinate al lavoro straordinario in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014			€ - 191,37
--	--	--	------------

TOTALE (Risorse destinate al lavoro straordinario – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014)			€ 1.690,37
---	--	--	-------------------

RIDUZIONE COMPLESSIVA FONDO 2014 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014			€ - 12.578,15
--	--	--	---------------

TOTALE COMPLESSIVO (Risorse stabili + Risorse variabili + Risorse destinate al lavoro straordinario – Riduzioni di cui all'art.9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 per riduzione automatica risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014)			€ 111.101,37
---	--	--	---------------------

Quantificazione delle risorse decentrate

Le risorse destinate alle politiche delle risorse umane e della produttività (art. 15 CCNL 1998 – 2001 del 01.04.1999 e successive modifiche ed integrazioni) sono determinate annualmente dall'Amministrazione.

Con effetto dal 31.12.2003 e a valere dall'anno 2004, tale fondo è composto da una parte definita "Risorse certe, stabili e continue" (art. 31 comma 2 del CCNL del 22/01/2004) e da una parte di "Risorse eventuali e variabili" (art. 31 comma 3 del CCNL del 22/01/2004) la cui entità muta di anno in anno secondo le disposizioni contrattuali previste.

Le risorse finanziarie per la creazione dei fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2014 sono state quantificate aumentando le risorse stabili complessive del fondo 2013 dell'importo di € 1.930,63, misura prevista dall'art. 4 comma 2 del C.C.N.L. del 05.10.2001, per retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio al 31.12.2013 e riducendo ad € 2.813,53 le risorse variabili, costituite dal solo importo stabilito ai sensi dell'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. del 01.04.1999, inferiori all'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 (equivalente ad € 6.405,56).

Sul fondo così costituito è stata operata una riduzione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010:

- riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010;
- riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014 (3 unità di personale);

La quota di riduzione automatica del fondo 2014, in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno, viene quantificata e rideterminata nell'esatto importo a consuntivo a seguito di eventuali variazioni non previste.

Il fondo annuale per gli incentivi alla progettazione di opere pubbliche, art. 15 c. 1 lett. k) del C.C.N.L. del 01.04.1999, viene determinato nell'esatto importo a fine esercizio in conformità a quanto stabilito dall'art. 92 comma 5 D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i., dagli artt. 13 e 13-bis del D. L. 24 giugno 2014 n. 90 e nel "Regolamento dell'ESU di Verona per la ripartizione degli incentivi per la progettazione".

Nello stesso documento sono contenuti le fattispecie, i criteri, i valori, le procedure e le modalità per l'individuazione e la corresponsione degli incentivi ai sensi della lett. g) comma 2 dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999.

Rimangono invariati i contenuti e quanto stipulato con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 21.03.2012 ed in particolare con il presente accordo:

- non sono attivate Progressioni Economiche Orizzontali;
- è confermata la misura dei compensi alle professionalità individuate nel C.C.D.I. del 21.03.2012 per il pagamento delle indennità di responsabilità, maneggio valori, ecc., in conformità a quanto previsto dalle lettere d), f) e i) del 2° comma dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999;
- si applicano i criteri per l'affidamento degli incarichi e l'ordinamento dell'area delle posizioni organizzative approvati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 16.09.2009 e la valutazione delle prestazioni avviene con le modalità definite nel "sistema di misurazione e valutazione della performance" così come previsto nel C.C.D.I. del 21.03.2012. Sono confermate nel numero e rimangono invariate la retribuzione di posizione (€ 7.682,22) e di risultato (fino al 25% della retribuzione di posizione) in godimento;
- rimangono validi i criteri, le modalità e le schede di valutazione adottati nell'accordo richiamato per la ripartizione del fondo per la produttività in attuazione del sistema aziendale di misurazione e valutazione della performance.

La destinazione delle risorse viene determinata in modo dettagliato nel seguente prospetto:

Destinazione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2014

Artt. 14 e 17 del C.C.N.L. 1998 – 2001

Artt. 4 e 5 del C.C.N.L. biennio economico 2000 - 2001

Artt. 32, 33 e 36 del C.C.N.L. 2002 – 2005

Art. 14 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)		
Risorse destinate nel 1998 al lavoro straordinario, fondo di cui all'art. 31 comma 2 lettera a) del CCNL 06.07.1995 Destinare la parte residua dopo l'applicazione dell'art. 15 comma 1 lettera a) del presente C.C.N.L., sottratte le quote di straordinario ex VII ^a e ex VIII ^a qualifica ora titolari di posizioni organizzative. Riduzione 3% risorse 1999		€ 1.690,37

Art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1998 - 2001 (01.04.1999)		
a) Compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, o individuale, in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 6 C.C.N.L. 31.03.1999)		€ 6.648,23
b) Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria (art. 5 CCNL 31.03.1999) Risorse destinate nel 1998 al pagamento del LED		€ 59.329,27
c) Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato (art. 10 C.C.N.L. 31.03.1999) posizioni organizzative (art.8) Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità al personale di ex VIII ^a qualifica funzionale		€ 28.808,34
d) Indennità di turno, rischio ecc. secondo la disciplina degli artt. 11 c. 12, 13 c. 7 e 34 c. 1 lett. f), g) ed h) del D.P.R. 268/1987, dall'art. 28 del D.P.R. 347/1983, dall'art. 49 del D.P.R. 333/1990 (art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004) e dall'art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000		€ 520,00
e) Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate, categorie A, B e C		€ 0,00
f) Compensare specifiche responsabilità, categorie B, C e D.		€ 1.000,08
g) Incentivare specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, c. 1, lett. k). Progettazione di opere pubbliche, art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i		€
i) Compensare responsabilità affidate agli archivisti informatici Personale di categoria B, C e D.		€ 180,00

Art. 33 C.C.N.L. 2002 - 2005 (22.01.2004)		
Indennità di comparto (al netto della quota parte Indennità di comparto Art. 33 comma 4 lett. a) C.C.N.L. del 22.01.2004)		€ 12.925,08

TOTALE (escluso art. 14)	€ 109.411,00
---------------------------------	---------------------

Somma per finanziare alte professionalità (comprensiva quote anni precedenti) rinvia all'anno successivo	€ 0,00
---	--------

TOTALE COMPLESSIVO (compreso art. 14)	€ 111.101,37
--	---------------------

La ripartizione delle risorse sarà quantificata esattamente al termine dell'esercizio a consuntivo e le quote non utilizzate confluiranno nel fondo per la produttività collettiva (art. 17, c. 2, lett. a).

PER LA PARTE PUBBLICA:

Il Direttore con funzioni di presidente VERZA Gabriele _____

Qualifica unica dirigenziale componente BERTAIOLA Luca _____

PER LE RSU AZIENDALI:

C.G.I.L./F.P. RIBOLATI Enrico _____

C.G.I.L./F.P. STRAMBACI Paolo _____

C.I.S.L./F.P. AMBRA Carla _____

PER LE OO.SS. TERRITORIALI:

C.G.I.L./F.P. ROSSONI Elisabetta _____

C.I.S.L./F.P. TIRAPELLE Angelo _____